

Circolare n. 08 - fiscale
del 19.02.2026

Sommario

1. via libera al decreto taglia bollette

- 1 -

Il Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha approvato il nuovo **Decreto Bollette 2026** per contrastare il caro energia, in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento, in vigore nei prossimi giorni, prevede contributi straordinari per le famiglie e agevolazioni tariffarie per le imprese (431 milioni di euro per il 2026).

Di seguito un'analisi sistematica dei principali chiarimenti.

1) Bonus luce 2026: contributi rafforzati per le famiglie

115 euro in più per chi già percepisce il bonus sociale

Per il 2026 è previsto un contributo straordinario di 115,00 euro per i titolari del bonus sociale elettrico.

La misura riguarda circa 2,7 milioni di famiglie vulnerabili e si aggiunge al bonus ordinario (pari a circa 200 euro annui), portando il beneficio complessivo a 315 euro l'anno.

Il contributo:

- sarà riconosciuto con delibera ARERA;
- è finanziato con uno stanziamento di 315 milioni di euro per il 2026 .

Fino a 60 euro per famiglie con ISEE sotto 25.000 euro

Per gli anni 2026 e 2027, i venditori di energia potranno riconoscere un contributo straordinario ai clienti domestici con ISEE fino a 25.000 euro, non titolari di bonus sociale.

Il contributo:

- copre la componente energia (PE) del primo bimestre;
- si applica solo se:

a. consumi del bimestre $\leq 0,5$ MWh;

b. consumi annui ≤ 3 MWh;

- è riconosciuto come sconto in fattura.

L'adesione è volontaria per i venditori, ma ARERA rilascerà un'attestazione ufficiale ai soggetti aderenti, utilizzabile anche a fini commerciali.

2) Imprese: riduzione ASOS e aumento IRAP per il comparto energetico

Uno dei nodi centrali del decreto è la riduzione della componente ASOS (oneri per il sostegno alle rinnovabili) per le utenze non domestiche.

Aumento IRAP per imprese energetiche

Per finanziare il taglio degli oneri in bolletta, viene previsto un aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota IRAP per le imprese operanti in specifici codici ATECO del settore energetico.

L'aumento si applica:

- dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2025;
- ai soggetti individuati nella Tabella 1 allegata al decreto (estrazione, raffinazione, produzione e distribuzione energia e gas).

Le maggiori entrate, stimate in:

- 431,5 milioni nel 2026,
- 501,1 milioni nel 2027,
- 68,4 milioni nel 2028

saranno destinate alla riduzione degli oneri ASOS per le utenze non domestiche.

3) Sconto automatico di 6,8 euro/MWh per le imprese

Accanto agli interventi finanziati tramite l'aumento dell'aliquota IRAP per il comparto energetico, il decreto introduce un'ulteriore misura di alleggerimento delle bollette elettriche delle imprese, per un valore complessivo di 850 milioni di euro, corrispondente a uno sconto medio di 6,8 euro per ogni MWh consumato.

In termini pratici, si tratta di una riduzione pari a circa 0,0068 euro per kWh, che viene applicata direttamente sulla componente degli oneri generali di sistema della bolletta, senza necessità di presentare domande o istanze.

La copertura finanziaria non deriva da nuove risorse pubbliche né da ulteriori prelievi fiscali, ma da un intervento tecnico sulla gestione dei flussi finanziari degli oneri di sistema. In particolare, il decreto prevede la riduzione delle tempistiche di giacenza delle somme versate dai venditori di energia elettrica nelle casse delle imprese distributrici, anticipandone il trasferimento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA). L'ottimizzazione di questi flussi consente di liberare liquidità e ridurre i costi finanziari del sistema, generando un margine stimato in 850 milioni di euro, che viene redistribuito a beneficio delle utenze non domestiche.

La misura si applica in modo generalizzato alle imprese e si traduce in uno sconto automatico in bolletta, rafforzando così l'obiettivo del decreto di contenere il costo dell'energia elettrica e sostenere la competitività del tessuto produttivo nazionale

4) Data center: autorizzazione unica fino a 300 MW

Per i centri dati viene introdotto un procedimento unico autorizzativo.

L'autorità competente è:

- la Regione fino a 300 MW;
- il MASE sopra i 300 MW.

Il procedimento:

- dura massimo 10 mesi;
- prevede termini VIA dimezzati.

5) Fotovoltaico e Conti Energia: riduzione incentivi e repowering

Per ridurre la componente ASOS vengono introdotti meccanismi volontari per gli impianti fotovoltaici incentivati.

a. Riduzione incentivi 2026-2027

I titolari di impianti > 20 kW potranno aderire volontariamente a una riduzione della tariffa premio:

- all'85% o
- al 70%

nel periodo tra il secondo semestre 2026 e il 31 dicembre 2027.

In cambio è prevista l'estensione della convenzione di 3 o 6 mesi.

b. Fuoriuscita dai Conti Energia e repowering

È prevista la possibilità di:

- uscire dal regime incentivante;
- ricevere un corrispettivo calcolato sul valore attualizzato degli incentivi residui;

The logo for Broglia & Associati Commercialist I. It features the word "Broglia" in a large, bold, blue serif font. Below it, the word "Associati" is in a smaller, bold, blue serif font. At the bottom, "Commercialist I" is in a smaller, bold, blue serif font. A large, light gray ampersand is positioned behind the text, partially obscured by the letters.

Broglia Associati Commercialist I

- accedere a meccanismi di supporto per l'incremento di potenza ottenuto con interventi di rifacimento integrale.

La misura punta a favorire il repowering con moduli più efficienti.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.

I più cordiali saluti.

Gianluca Broglia